



Allegato "B" alla deliberazione di C.C. n. 32 del 25.06.2009

G. S. Onolep

COMUNE di GROTTAMMARE

Provincia di Ascoli Piceno



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE SVOLTE IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO

ai sensi della Legge n. 447/95 e successive integrazioni,
della Legge Regionale n. 28 del 14/11/2001 e DGR 896 del 24/06/2003

Approvato con atto di C.C. n. 31 del 11.06.2007, dichiarato immediatamente eseguibile.
Modificato con atto di C.C. n. 33 del 25.06.2008, dichiarato immediatamente eseguibile.
Modificato con atto di C.C. n. 32 del 25.06.2009, dichiarato immediatamente eseguibile.
Testo coordinato a cura del Servizio Segreteria Generale.

INDICE

Art 1 (Finalità)

Art 2 (Definizioni)

Art 3 (Disposizioni generali)

Art 4 (Autorizzazioni)

Art 5 (Attività temporanea di cantieri)

Art 6 (Attività agricole temporanee e stagionali)

Art 7 (Manifestazioni a carattere temporaneo)

Art 8 (Uso di attrezzature rumorose specifiche)

Art 9 (Misure e controlli)

Art 10 (Sanzioni)

ALLEGATI:

TABELLA 1 – Valori limite di immissione e temporali concessi in deroga ai valori limite fissati dall'art 2 della L. n. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi IN AREE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO (Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)

TABELLA 2 - Valori limite di immissione e temporali concessi in deroga ai valori limite fissati dall'art 2 della L. n. 447/95 per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di macchinari rumorosi IN AREE DIVERSE DA QUELLE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO (Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)

FAC-SIMILI DI DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE:

Cantieri

- Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale;
- Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI che **non** rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale

Manifestazioni

- Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale. Manifestazione che si svolge nei luoghi indicati nella Tab.1 del Regolamento Comunale

- Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale. Manifestazione che si svolge nei luoghi indicati nella Tab. 1 del Regolamento Comunale
- Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale. Manifestazione che non si svolge nei luoghi deputati, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 7 - Tab. 2 del Regolamento Comunale
- Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale. Manifestazione che non si svolge nei luoghi deputati e senza rispettare i limiti previsti dall'art. 7 - Tab. 2 del Regolamento Comunale

Art 1 (Finalità)

Il presente regolamento definisce, ai sensi del comma 1, dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 e dell'art.6, comma 1, lettera h), della Legge n. 447/1995, i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, qualora comportino l'impiego di sorgenti sonore o effettuino operazioni rumorose, in deroga ai limiti fissati dalla classificazione acustica del territorio.

Nel regolamento vengono dettate disposizioni per:

- l'attività di cantiere,
- l'attività agricola,
- le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea.

Art 2 (Definizioni)

1 - *attività rumorosa*: l'attività che produce l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo, dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli stessi.

2 - *attività rumorosa temporanea*: qualsiasi attività rumorosa che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o che si svolge in modo non permanente nello stesso sito. Sono considerate attività rumorose temporanee le serate musicali, i comizi, le manifestazioni di partito e sindacali, le manifestazioni di beneficenza, religiose e sportive, i circhi, i luna-park, gli spettacoli pirotecnici, le sagre, le feste patronali, i concerti, le feste popolari e tutte le altre occasioni assimilabili che necessitano dell'utilizzo di impianti elettroacustici di diffusione o amplificazione a carattere temporaneo.

3 - *cantieri itineranti*: cantieri finalizzati alla manutenzione delle strade e degli altri spazi pubblici, compresi i cantieri a servizio delle reti e sottoservizi.

Art 3 (Disposizioni generali)

Per le attività rumorose svolte all'aperto o a diretta relazione con lo spazio esterno o sotto tensostrutture, di cui all'art 16, comma 1, della L. R. n. 28/2001, debbono essere adottate da parte dei responsabili gli adeguati provvedimenti per ridurre al minimo le emissioni rumorose. La dislocazione, l'orientamento e la manutenzione degli impianti, delle apparecchiature fonte di rumore, degli attrezzi e delle macchine debbono garantire la massima riduzione del disturbo.

Tutte le attività rumorose temporanee debbono essere autorizzate.

Nel caso in cui il titolare dell'attività rumorosa temporanea non faccia domanda di autorizzazione, tale attività, sotto il profilo dell'inquinamento acustico, dovrà rispettare i limiti di immissione, emissione e differenziali fissati per la zona in cui è ubicata l'attività stessa.

Art 4 (Autorizzazioni)

I soggetti interessati all'ottenimento di autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea debbono presentare istanza al Comune, firmata dal titolare ovvero legale rappresentante o dal responsabile dell'attività, secondo le modalità previste negli articoli seguenti.

Nell'autorizzazione il Comune provvederà ad indicare tutte le prescrizioni tecniche relative ad orari, limiti di immissione, cautele per l'immissione di rumori, realizzazione di eventuali interventi di bonifica, tenuto conto anche dell'ubicazione dell'attività temporanea.

Copia dell'autorizzazione e della eventuale relazione tecnica allegata devono essere tenute a disposizione del personale addetto ai controlli, nel luogo dove viene esercitata l'attività.

Copia degli orari autorizzati e della durata complessiva dell'attività rumorosa dovrà essere visibile in un apposito spazio posto all'ingresso del cantiere o dell'area sede dell'attività rumorosa oggetto dell'autorizzazione.

In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

Art 5 (Attività temporanea di cantieri)

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno essere conformi alle direttive CE, in particolare alla direttiva 2000/14/CE, in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. Per le attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, debbono essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di ridurre le emissioni acustiche verso l'esterno.

L'attività temporanea rumorosa dei cantieri edili, stradali ed altri assimilabili, viene svolta normalmente in tutti i giorni feriali con il seguente orario: dalle ore 08.00 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00 nel periodo invernale (ovvero dal 16 settembre al 31 maggio), dalle 16.00 alle 20.00 nel periodo estivo (ovvero dal 1 giugno al 15 settembre).

Durante il periodo di attività del cantiere non dovrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 70$ dB(A), con tempo di misura (T_M) > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dal cantiere stesso.

Nel caso in cui vengano effettuate opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite di $L_{Aeq} = 65$ dB(A), con tempo di misura $T_M > 15$ minuti, rilevato nell'ambiente maggiormente esposto al disturbo. La misura verrà eseguita a finestre chiuse.

Qualora sia necessario, per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas, viabilità ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione o in caso di lavori urgenti che non possono essere prorogati, viene ammessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dalla presente direttiva, previa tempestiva comunicazione dell'istallazione del cantiere e delle motivazioni che ne caratterizzano l'urgenza al Servizio Tutela Ambientale del Comune.

Il responsabile della ditta per l'attività di cantiere temporaneo che, valutato il tipo e l'entità dei lavori, ritiene di **essere in grado di rispettare** sia i limiti di rumore che quelli di orario indicati nel presente articolo, deve inoltrare al Servizio Tutela Ambientale del Comune di Grottammare apposita domanda per il superamento in deroga dei parametri previsti dall'art.2 della L.n.447/95 almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività, redatta secondo il modello 1 riportato in allegato al presente regolamento. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa.

Qualora il responsabile della ditta per l'attività di cantiere valuti che, a causa di motivi eccezionali e documentabili, **non sia in grado di garantire il rispetto** dei limiti di rumore e/o di orario indicati dal presente articolo, può richiedere una deroga specifica.

La domanda, redatta secondo il modello 2 riportato in allegato al presente regolamento, deve essere inoltrata al Servizio Tutela Ambientale del Comune 10 giorni prima dell'inizio dell'attività, corredata di relazione tecnico-descrittiva, redatta e sottoscritta da un tecnico competente in acustica ambientale, come definito dall'art.2, comma 6, della Legge n.447/95, contenente:

- a) breve descrizione del tipo di attività;
- b) periodo di tempo durante il quale viene esplicitata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- c) situazione di clima acustico precedente l'inizio di attività;
- d) limiti acustici che saranno rispettati con adeguata motivazione;
- e) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;

f) pianta dettagliata dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico.

L'autorizzazione in deroga specifica deve essere rilasciata entro 10 giorni dalla richiesta.

Il Servizio Tutela Ambientale del Comune, valutata l'istanza, può richiedere il parere dell'ARPAM.

Gli avvisatori acustici in uso in cantiere potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo diverso, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Art 6 (Attività agricole temporanee e stagionali)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 16 della Legge Regionale n. 28/01, le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività.

Art 7 (Manifestazioni a carattere temporaneo)

Sono manifestazioni a carattere temporaneo tutte quelle indicate all'art 2, comma 2, del presente Regolamento.

In relazione ai valori limite di immissione sonora e ai limiti orari, sono individuabili le seguenti fattispecie:

1. Manifestazioni ubicate nelle aree indicate dal Comune di Grottammare ai sensi dell'art.4, comma 1, lett.a), della Legge n.447/95 e dell'art.2, comma 1, della L.R. n.28/2001.

1.a – Nel caso in cui il responsabile di una manifestazione a carattere temporaneo, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritenga di essere in grado di rispettare sia i limiti di rumore sia quelli di orario indicati nella Tabella 1, deve inoltrare al Servizio Tutela Ambientale del Comune di Grottammare apposita domanda per il superamento in deroga dei parametri previsti dall'art.2 della Legge n. 447/1995 almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'attività, redatta secondo il modello 3 riportato in allegato al presente Regolamento. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa. Il Comune di Grottammare, valutata la situazione, potrà impartire specifiche prescrizioni, tenuto conto dell'ubicazione dell'attività temporanea e di eventuali altre manifestazioni contemporanee.

1.b – Qualora il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo ritenga di non essere in grado di rispettare i limiti di rumore e/o quelli di orario indicati nella Tabella 1 può richiedere deroga specifica. La domanda, redatta secondo il modello 4 riportato in allegato al presente Regolamento, deve essere inoltrata al Servizio Servizio Tutela Ambientale del Comune di Grottammare almeno 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione, corredata di relazione tecnico-descrittiva, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, come definito all'art.2, comma 6, della Legge n.447/95, contenente:

a) breve descrizione del tipo di attività;

b) periodo di tempo durante il quale viene esplicata l'attività con articolazione delle varie fasi;

c) situazione di clima acustico precedente l'inizio di attività;

d) limiti acustici che saranno rispettati con adeguata motivazione;

e) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;

f) pianta dettagliata dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico.

Il Servizio Tutela Ambientale rilascia l'autorizzazione sentito eventualmente il parere dell'ARPAM.

2. Manifestazioni non ubicate nelle aree indicate dal Comune ai sensi dell'art.4, comma 1, lett.a), della Legge n. 447/95 e dell'art.2, comma 1, della L.R. n.28/2001.

2.a – Nel caso in cui il responsabile di una manifestazione a carattere temporaneo, valutato il tipo e l'entità della manifestazione, ritenga di essere in grado di rispettare i limiti di rumore e/o quelli di orario indicati nella Tabella 2 deve inoltrare al Servizio Tutela Ambientale del Comune apposita istanza per il superamento in deroga dei parametri previsti dall'art.2 della Legge n. 447/95. La domanda di autorizzazione, redatta secondo il modello 5 riportato in allegato al presente Regolamento, deve essere presentata almeno 7 giorni prima dell'inizio attività. Se entro tale termine dalla presentazione non sono richieste integrazioni o espresso motivato diniego, l'autorizzazione si considera tacitamente concessa. Il Comune di Grottammare, valutata la situazione, potrà impartire specifiche prescrizioni, tenuto conto dell'ubicazione dell'attività temporanea e di eventuali altre manifestazioni contemporanee.

2.b – Qualora il responsabile della manifestazione a carattere temporaneo ritenga di non essere in grado di rispettare i limiti di rumore e/o quelli di orario indicati nella Tabella 2 può richiedere deroga specifica. La domanda, redatta secondo il modello 6 riportato in allegato al presente Regolamento, deve essere inoltrata al Servizio Tutela Ambientale del Comune entro 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione, corredata di relazione tecnico-descrittiva, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, come definito all'art.2, comma 6, della Legge n.447/95, contenente:

- a) breve descrizione del tipo di attività;
- b) periodo di tempo durante il quale viene esplicata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- c) situazione di clima acustico precedente l'inizio di attività;
- d) limiti acustici che saranno rispettati con adeguata motivazione;
- e) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
- f) pianta dettagliata dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico.

Il Servizio Tutela Ambientale rilascia l'autorizzazione sentito eventualmente il parere dell'ARPAM.

Qualunque manifestazione rumorosa a carattere temporaneo, durante lo svolgimento delle attività, deve rispettare in ogni caso, all'interno dell'area in cui si svolge, anche i limiti di esposizione fissati dalla normativa vigente per il pubblico presente, da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso, maggiormente esposta al rumore.

Art 8 (Uso di attrezzature rumorose specifiche)

Per l'uso temporaneo di tali attrezzature non viene richiesta alcuna autorizzazione, ma vengono fissati criteri generali ai quali occorre attenersi.

1 – *Pubblicità fonica*: la pubblicità fonica all'interno dei centri abitati è consentita esclusivamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 20.00. La pubblicità fonica, esclusa quella elettorale, non è ammessa nella zona II individuata nel piano di zonizzazione acustica comunale.

2 – *Allarmi antifurto*: i sistemi di allarme acustico antifurto installati su immobili debbono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che ne limiti l'emissione sonora ad un massimo di 15 minuti.

3 – *Attività di igiene del suolo, spazzamento, raccolta e compattamento rifiuti*: è fatto obbligo all'azienda gestrice del servizio, di presentare al Comune un piano relativo al tipo di attività da svolgere, indicando le motivazioni che stanno alla base della scelta degli orari previsti per lo svolgimento delle operazioni. Il Comune, valutate tali motivazioni, può concedere deroga specifica, fissando gli orari consentiti, il tempo massimo di carico e scarico dei cassonetti e le macchine da

utilizzare durante il servizio. Le macchine in uso dovranno essere conformi alle direttive CE in materia di emissione acustica e dovranno essere impiegati tutti gli accorgimenti tecnici (programma di manutenzione, lubrificazione degli organi in movimento, ulteriori insonorizzazioni ecc.) atti a minimizzare le emissioni acustiche.

Art 9 (*Misure e controlli*)

Tutte le misure debbono essere eseguite da un tecnico competente in acustica come definito dall'art 2, comma 6, della Legge n. 447/1995.

Tutti i valori riportati nelle Tabelle 1 e 2, debbono essere rilevati in facciata agli edifici abitati maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le modalità e la strumentazione prevista dal D.P.C.M. 16.03.1998.

Non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive), né compensazioni (rumore a tempo parziale).

L'attività di controllo è demandata al Servizio Autonomo di Polizia Municipale che si può avvalere del supporto tecnico del Servizio Tutela Ambientale del Comune di Grottammare e dell'ARPAM, nonché alle altre forze di polizia nell'ambito delle rispettive competenze.

Art 10 (*Sanzioni*)

Le violazioni alle prescrizioni impartite dal Comune di Grottammare in applicazione alla presente disciplina sono punite con le sanzioni previste dall'art 23 della L.R. n. 28/2001.

TABELLA 1

**VALORI LIMITE DI IMMISSIONE E TEMPORALI CONCESSI IN DEROGA AI VALORI LIMITE FISSATI DALL'ART 2 DELLA LEGGE n.447/95
IN AREE DESTINATE DAL COMUNE DI GROTTAMMARE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO
(Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)**

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	n° max giorni concessi (1)	Durata deroga in ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
<i>Area n.1 Pineta Ricciotti Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	25	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.2 Parco Scuola - Parco Sede comunale Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	30	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Concerti	3	4	90	
<i>Area n.3 Campo sportivo Classe III</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	10	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Concerti	3	4	90	
<i>Area n.4 Via S. Francesco Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	5	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.5 P.zza Fazzini Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	45	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Concerti	5	4	90	
<i>Area n.6 P.zza Kursaal Classe III periodo inv Classe IV periodo est</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Concerti	5	4	90	
<i>Area n.7 P.zza San Pio Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	10	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.8 Piazzale Stazione e parcheggio retrostante Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.9 Area Parcheggio centro commerciale "L'Orologio" Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	10	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.10 Parco della Madonnina Classe III</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	n° max giorni concessi (1)	Durata deroga in ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
<i>Area n.11 Area lungomare Nord e relativa spiaggia</i>	Piano bar e altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)	dal 1 giugno al 15 settembre	5	70 60 dalle ore 24.00 50 dalle ore 1.00	1.00 (2.00 il venerdì)
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	25	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Concerti	3	6	90	3.00
<i>Area n.12 Artea Lungomare Sud e relativa spiaggia</i>	Piano bar e altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)	dal 1 giugno al 15 settembre	5	70 60 dalle ore 24.00 50 dalle ore 1.00	1.00 (2.00 il venerdì)
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	25	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.13 P.zza Peretti Classe III</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	30	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.14 P.zza Carducci Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.15 Oasi S.Maria dei Monti Classe II</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	7	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.16 P.zza Giovanni XXIII Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	8	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.17 Parco I Maggio Classe III</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	6	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00

Attività e manifestazioni, in aree destinate dal Comune, organizzate nei giorni 14 e 15 agosto:

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	Durata deroga in ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
<i>In tutte le aree come sopra individuate dal Comune</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	12	70	4.00
	Piano bar e altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)			
	Concerti		90	

NOTE:

- (1) Sono consentite manifestazioni contemporanee in tal caso il Comune può impartire specifiche prescrizioni
- (2) L'indicazione della durata massima degli eventi riportati in Tabella tiene conto delle prove degli impianti e delle sorgenti sonore utilizzate.
- (3) Tali limiti verranno valutati con tempo di misura $T_m > 15'$, rilevato in facciata all'edificio, con ambiente abitativo più esposto al rumore proveniente dall'area di manifestazione, con le modalità e la strumentazione previste dal DPCM 16/03/1998.
- (4) Al di fuori degli orari indicati devono comunque rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/1997

TABELLA 2

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE E TEMPORALI CONCESSI IN DEROGA AI VALORI LIMITE FISSATI DALL'ART 2 DELLA L. N. 447/95 IN AREE DIVERSE DA QUELLE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO
(Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)

Ubicazione delle aree	Tipo di manifestazione	n° max di giorni concessi (1)	Durata deroga (ore) (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)	
Classi II, III, IV e V	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	30	5	70 60 dalle ore 24.00	1.00	
	Concerti	5	5	90	1.00	
	Piano bar ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie, circoli ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)	Dal 1 giugno al 15 settembre	5	5	70 60 dalle ore 24.00	1.00
		Restante periodo 8 gg/mese concessi in tutto il territorio comunale	5	5	70 60 dalle ore 24.00	1.00

Attività e manifestazioni, in aree diverse da quelle destinate dal Comune, organizzate nei giorni 14 e 15 agosto:

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	Durata deroga ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
In tutte le aree	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	12	70	4.00
	Piano bar e altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)			
	Concerti		90	

NOTE:

- (1) Sono consentite manifestazioni contemporanee in tal caso il Comune può impartire specifiche prescrizioni
- (2) L'indicazione della durata massima degli eventi riportati in Tabella tiene conto delle prove degli impianti e delle sorgenti sonore utilizzate.
- (3) Tali limiti verranno valutati con tempo di misura $T_m > 15'$, rilevato in facciata all'edificio, con ambiente abitativo più esposto al rumore proveniente dall'area di manifestazione, con le modalità e la strumentazione previste dal DPCM 16/03/1998.
- (4) Al di fuori degli orari indicati devono comunque rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/1997

FAC-SIMILI DI DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE

Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i modelli per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanee.

CANTIERI

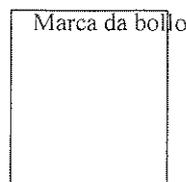
MODELLO 1

Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale

MODELLO 2

Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale

MODELLO 1
Domanda in deroga per attività temporanea di CANTIERI
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
(da presentare 5 gg. prima)



Al Comune di GROTAMMARE
Servizio Tutela Ambientale

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P. IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001, per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- altro

ubicato in Via _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara di **rispettare gli orari ed i limiti** indicati nel Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

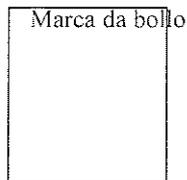
Data _____

Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/2000).

MODELLO 2

**Domanda in deroga speciale per attività temporanea di CANTIERI
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
(da presentare 10 gg. prima)**



**Al Comune di GROTTAMMARE
Servizio Tutela Ambientale**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P. IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001, per l'attivazione di:

- un cantiere edile o assimilabile
- un cantiere stradale o assimilabile
- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati
- altro

ubicato in Via _____ n. _____

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____

Il sottoscritto dichiara che le attività che si svolgeranno nel cantiere **non rispetteranno**:

- gli orari previsti dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- i valori limite previsti dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Allega relazione tecnico-descrittiva redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica ambientale, come definito dall'art.2, comma 6, della Legge n.447/1995, contenente:

- a) breve descrizione del tipo di attività;
- b) periodo di tempo durante il quale viene esplicita l'attività con articolazione delle varie fasi;
- c) situazione di clima acustico precedente l'inizio di attività;
- d) limiti acustici che saranno rispettati con adeguata motivazione;
- e) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
- f) pianta dettagliata dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data _____

Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/2000).

MANIFESTAZIONI

MODELLO 3

Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
Manifestazione che si svolge nei luoghi indicati nella Tab.1 del Regolamento Comunale

MODELLO 4

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
Manifestazione che si svolge nei luoghi indicati nella Tab. 1 del Regolamento Comunale

MODELLO 5

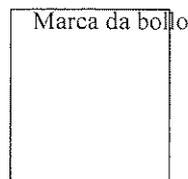
Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
Manifestazione che non si svolge nei luoghi deputati, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 7 - Tab. 2 del Regolamento Comunale

MODELLO 6

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
Manifestazione che non si svolge nei luoghi deputati e senza rispettare i limiti previsti dall'art. 7 - Tab. 2 del Regolamento Comunale

MODELLO 3

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale
Manifestazione che si svolge nei luoghi indicati nella Tab.1 del Regolamento Comunale
(da presentare 7 gg. prima)**



**Al Comune di GROTTAMMARE
Servizio Tutela Ambientale**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P. IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

con ubicazione in via _____ n. _____

per il periodo dal (g/m/a): _____ al (g/m/a): _____

in area appositamente destinata dal Comune secondo quanto previsto dall'art.2, comma 1, della L.R. n.28/2001.

Il sottoscritto dichiara che le attività che si svolgeranno durante la manifestazione **rispetteranno sia gli orari sia i valori limite** previsti dall'art.7 – Tab.1 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

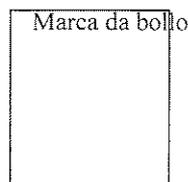
Data _____

Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/2000).

MODELLO 4

Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale. Manifestazione che si svolge nei luoghi indicati nella Tab. 1 del Regolamento Comunale (da presentare 20 gg. prima)



**Al Comune di GROTTAMMARE
Servizio Tutela Ambientale**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: ____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P. IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

con ubicazione in via _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a): _____ al (g/m/a): _____
in area appositamente destinata dal Comune secondo quanto previsto dall'art.2, comma 1, della L.R. n.28/2001.

Il sottoscritto dichiara che le attività che si svolgeranno durante la manifestazione **non rispetteranno:**

- i limiti temporali
- i valori limite di immissione

previsti dall'art.7 – Tab.1 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Allega relazione tecnico-descrittiva redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica ambientale, come definito dall'art.2, comma 6, della Legge n.447/1995, contenente:

- a) breve descrizione del tipo di attività;
- b) periodo di tempo durante il quale viene esplicita l'attività con articolazione delle varie fasi;
- c) situazione di clima acustico precedente l'inizio di attività;
- d) limiti acustici che saranno rispettati con adeguata motivazione;

- e) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;
- f) pianta dettagliata dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

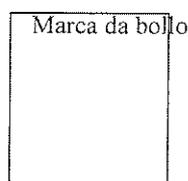
Data _____

Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/2000).

MODELLO 5

**Domanda in deroga per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
che rispettano gli orari ed i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
Manifestazione che non si svolge nei luoghi deputati, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 7 -
Tab. 2 del Regolamento Comunale
(da presentare 7 gg. prima)**



**Al Comune di GROTTAMMARE
Servizio Tutela Ambientale**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P. IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

_____ con ubicazione in via _____ n. _____

per il periodo dal (g/m/a): _____ al (g/m/a): _____

Il sottoscritto dichiara che le attività che si svolgeranno durante la manifestazione **rispetteranno sia gli orari sia i valori limite** previsti dall'art.7 – Tab. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

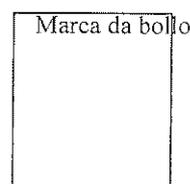
Data _____

Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/2000).

MODELLO 6

**Domanda in deroga speciale per MANIFESTAZIONI a carattere temporaneo
che non rispettano gli orari e/o i valori limite fissati dal Regolamento Comunale.
Manifestazione che non si svolge nei luoghi deputati e senza rispettare i limiti previsti dall'art. 7 -
Tab. 2 del Regolamento Comunale
(da presentare 20 gg. prima)**



**Al Comune di GROTTAMMARE
Servizio Tutela Ambientale**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente a: _____ in via : _____ n: _____
in qualità di _____ della _____
Sede legale in : _____ Via : _____ n. _____
Iscrizione alla CCIAA : _____ C.F. o P. IVA _____

CHIEDE

L'autorizzazione in deroga speciale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 28/2001 per lo svolgimento di attività temporanea e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile con l'impiego di macchinari o di impianti rumorosi.

L'attività consisterà nello svolgimento di:

con ubicazione in via _____ n. _____
per il periodo dal (g/m/a): _____ al (g/m/a): _____

Il sottoscritto dichiara che le attività che si svolgeranno durante la manifestazione **non rispetteranno**:

- i limiti temporali
- i valori limite di immissione

previsti dall'art.7 – Tab. 2 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee svolte in luogo pubblico o aperto al pubblico.

Allega relazione tecnico-descrittiva redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica ambientale, come definito dall'art.2, comma 6, della Legge n.447/1995, contenente:

- a) breve descrizione del tipo di attività;
- b) periodo di tempo durante il quale viene esplicitata l'attività con articolazione delle varie fasi;
- c) situazione di clima acustico precedente l'inizio di attività;
- d) limiti acustici che saranno rispettati con adeguata motivazione;
- e) descrizione degli eventuali accorgimenti tecnici messi in atto per limitare il disturbo;

f) pianta dettagliata dalla quale risultino gli edifici di civile abitazione interessati al disturbo acustico.

Il sottoscritto dichiara altresì che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall'art. 76 del DPR 445/00.

Data _____

Firma _____

N.B. Qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, occorre allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/2000).



Testo modificato

TABELLA 1

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE E TEMPORALI CONCESSI IN DEROGA AI VALORI LIMITE FISSATI DALL'ART 2 DELLA LEGGE n.447/95
 IN AREE DESTINATE DAL COMUNE DI GROTTOMARE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO
 (Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	n° max giorni concessi (1)	Durata deroga in ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
Area n. 1 Pineta Ricciotti Classe IV	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	25	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	30	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
Area n. 2 Parco Scuola - Parco Sede comunale Classe IV	Concerti	3	4	90	
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	10	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
Area n. 3 Campo sportivo Classe III	Concerti	3	4	90	
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	5	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
Area n. 4 Via S. Francesco Classe IV	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	5	4	90	
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	45	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
Area n. 5 P.zza Fazzini Classe IV	Concerti	5	4	90	
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
Area n. 6 P.zza Kursaal Classe III periodo invernale Classe IV periodo estivo	Concerti	5	4	90	
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	10	6	60 dalle ore 24 70	1.00
Area n. 7 P.zza San Pio Classe IV	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00
Area n. 8 Piazzale Stazione e parcheggio restaurant Classe IV	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	60 dalle ore 24.00 70	1.00

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	n° max giorni concessi (1)	Durata deroga in ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
<i>Area n.9</i> <i>Area Parcheggio centro commerciale "L'Orologio"</i> <i>Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	10	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.10</i> <i>Parco della Madonna</i> <i>Classe III</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	dal 1 giugno al 15 settembre	5	70 60 dalle ore 24.00 50 dalle ore 1.00	1.00 (2.00 il venerdì)
	Piano bar e altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)	25	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.11</i> <i>Area lungomare Nord e relativa spiaggia</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	3	6	90	3.00
	Concerti				
<i>Area n.12</i> <i>Artea Lungomare Sud e relativa spiaggia</i>	Piano bar e altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)	dal 1 giugno al 15 settembre	5	70 60 dalle ore 24.00 50 dalle ore 1.00	1.00 (2.00 il venerdì)
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	25	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.13</i> <i>P.zza Perelli</i> <i>Classe III</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	30	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	20	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
<i>Area n.14</i> <i>P.zza Carducci</i> <i>Classe IV</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	7	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento				
<i>Area n.15</i> <i>Oasi S.Maria dei Monti</i> <i>Classe II</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento				

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	n° max giorni concessi (1)	Durata deroga in ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario prefestivi (fino alle ore del giorno successivo) (4)
Area n.16 P.zza Giovanni XXIII Classe IV	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	8	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00
Area n.17 Parco I Maggio Classe III	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	6	6	70 60 dalle ore 24.00	1.00

Attività e manifestazioni organizzate nei giorni 14 e 15 agosto:

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	Durata deroga in ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
<i>In tutte le aree come sopra individuate dal Comune</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	12	70	4.00
	Piano bar e altre manifestazioni musicali o esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)			
	Concerti		90	

NOTE:

- (1) Sono consentite manifestazioni temporanee in tal caso il Comune può impartire specifiche prescrizioni
- (2) L'indicazione della durata massima degli eventi riportati in Tabella tiene conto delle prove degli impianti e delle sorgenti sonore utilizzate.
- (3) Tali limiti verranno valutati con tempo di misura $T_m > 15'$, rilevato in facciata all'edificio, con ambiente abitativo più esposto al rumore proveniente dall'area di manifestazione, con le modalità e la strumentazione previste dal DPCM 16/03/1998.
- (4) Al di fuori degli orari indicati devono comunque rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/1997

Testo modificato

TABELLA 2

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE E TEMPORALI CONCESSI IN DEROGA AI VALORI LIMITE FISSATI DALL'ART 2 DELLA L. N. 447/95 IN AREE DIVERSE DA QUELLE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO, OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO
(Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)

Ubicazione delle aree	Tipo di manifestazione	n° max di giorni concessi (1)	Durata deroga (ore) (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
Classi II, III, IV e V	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	30	5	70 60 dalle ore 24.00	1.00
	Concerti	5	5	90	1.00
	Piano bar ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, gelaterie, circoli ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)	Dal 1 giugno al 15 settembre	5	70 60 dalle ore 24.00	1.00
		Restante periodo 8 gg/mese concessi in tutto il territorio comunale	5	70 60 dalle ore 24.00	1.00

INOLTRE, per manifestazioni organizzate nei giorni 14 e 15 agosto:

Ubicazione delle aree	Tipologia di manifestazione	Durata deroga ore (2)	Limite in facciata Laeq in dB(A) (3)	Limite orario (fino alle ore del giorno successivo) (4)
<i>In tutte le aree</i>	Manifestazioni culturali, sociali, politiche, religiose e di intrattenimento	12	70	4.00
	Piano bar e altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a completamento dell'attività principale di ristoranti, bar, pizzerie, ecc. (ai sensi della DGR 864/2006)			
	Concerti		90	

NOTE:

- (1) Sono consentite manifestazioni contemporanee in tal caso il Comune può impartire specifiche prescrizioni
- (2) L'indicazione della durata massima degli eventi riportati in Tabella tiene conto delle prove degli impianti e delle sorgenti sonore utilizzate.
- (3) Tali limiti verranno valutati con tempo di misura $T_m > 15'$, rilevato in facciata all'edificio, con ambiente abitativo più esposto al rumore proveniente dall'area di manifestazione, con le modalità e la strumentazione previste dal DPCM 16/03/1998.
- (4) Al di fuori degli orari indicati devono comunque rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/1997